

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-256 del 21/01/2019
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. 13/2015, D.M. 31/2015. Area ex Punto Vendita Shell n. 28.067, Via Pironi, 60 Bondeno. Ditta proponente KRI SpA. Modifica Atto DAMB/2018/889 del 20/02/2018.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-248 del 18/01/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno ventuno GENNAIO 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. 13/2015, D.M. 31/2015. Area ex Punto Vendita Shell n. 28.067, Via Pironi, 60 Bondeno. Ditta proponente KRI SpA. **Modifica Atto DAMB/2018/889 del 20/02/2018.**

LA RESPONSABILE PO

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.
- D.M. 31/2015 "Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'articolo 242, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152."

Viste inoltre:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

Dato Atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- con DDG n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/201, con invio alla Giunta Regionale;
- con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;
- con DDG n. 90/2018 è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia ed il documento "Manuale Organizzativo" di Arpae;
- con DDG n.106/2018 è stato conferito all'Ing.Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01.01.2019.
- l'incarico di responsabile del procedimento amministrativo e dell'adozione degli atti relativi in materia di bonifica siti contaminati, attribuito alla Dottoressa Gabriella Dugoni dall'Ing. Paola Magri risulta prorogato con DDG 112/2018 al 30/06/2019.

Premesso che:

- Con nota ricevuta in data 09/09/2014, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con PG 62824 del 09/09/2014, KRI S.p.A. trasmetteva comunicazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 per il punto vendita in oggetto, nella quale si illustravano i risultati dei campioni prelevati dalle pareti e dal fondo degli scavi realizzati per la rimozione delle cisterne interrato;
- Con nota del 22/09/2014 P.G. 65766, la Provincia di Ferrara trasmetteva l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 art. 7 e ss., avviando un procedimento semplificato ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006;
- Con nota del 30/09/2014, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 01/10/2014 con P.G. 67668, la Società KRI S.p.A. comunicava l'intenzione di non avvalersi della procedura semplificata art. 249 e di seguire l'iter previsto dall'art. 242, nonostante le ridotte dimensioni del sito;
- Con nota del 09/10/2014 P.G. 70086, la Provincia di Ferrara trasmetteva una modifica dell'avvio del procedimento, specificando che per il sito in questione si sarebbe seguito l'iter previsto dall'art. 242 secondo la volontà della Ditta;
- Con nota del 13/10/2014, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 14/10/2014 con P.G. 71165, URS Italia S.p.A. trasmetteva il Piano della Caratterizzazione;
- Con nota del 27/10/2014 P.G. 75255, la Provincia di Ferrara convocava la Conferenza dei Servizi per il giorno 04/11/2014;
- Con nota del 11/11/2014 Prot. 79582 la Provincia di Ferrara trasmetteva l'Atto di approvazione del Piano della Caratterizzazione n. 79128 del 10/11/2014;
- Con nota del 23/07/2015, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 27/07/2015 con Prot. 51791, URS Italia SpA trasmetteva la Relazione di fine lavori di caratterizzazione e una proposta di messa in sicurezza;
- Con nota del 03/09/2015 Prot. 59437 la Provincia di Ferrara trasmetteva un parere positivo circa la messa in sicurezza, con la prescrizione di acquisire l'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico in pubblica fognatura;
- Con nota del 22/12/2015, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 22/12/2015 con Prot. 85037, Kri SpA comunicava l'attivazione dell'impianto di P&T in data 14/12/2015 e di aver acquisito l'AUA n. 6805 adottata dalla Provincia di Ferrara in data 26/11/2015;
- Con nota del 18/03/2016, assunta agli atti dell'Agenzia il 19/05/2016 con PGFE/2017/5031, AECOM URS Italia SpA trasmetteva i risultati del primo monitoraggio delle acque di falda;
- Con nota del 23/09/2016, assunta agli atti dell'Agenzia il 26/09/2016 con PGFE/2017/10134, AECOM URS Italia SpA trasmetteva i risultati del secondo monitoraggio delle acque di falda;
- Con nota del 08/03/2017, assunta agli atti dell'Agenzia il 09/03/2017 con PGFE/2017/2648, AECOM URS Italia SpA trasmetteva i risultati del terzo monitoraggio delle acque di falda;
- Con nota del 19/04/2017, assunta agli atti dell'Agenzia il 21/04/2017 con PGFE/2017/4583, AECOM URS Italia SpA trasmetteva i risultati del quarto monitoraggio delle acque di falda;
- Con nota del 09/10/2017, causa disguido interno all'Agenzia è stata assunta agli atti di ARPAE SAC solamente il 30/01/2018 con PGFE/2018/1186, AECOM URS Italia trasmetteva la Relazione tecnica relativa alla sintesi delle indagini ambientali realizzate e il Progetto Unico di Bonifica;
- Con nota del 02/02/2018 PGFE/2018/1366, questa SAC indiceva e convocava la Conferenza dei Servizi per la valutazione del Progetto di Bonifica fissata per il giorno 16/02/2018 e avviava il procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/1990;

Dato atto che:

- Per il sito in oggetto è presente un'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla Provincia di Ferrara il 26/11/2015 con Atto n. 6805 alla Società Water & Soil Remediation srl di autorizzazione dello scarico dell'impianto di P&T in pubblica fognatura per la fase di messa in sicurezza di emergenza (MISE).
- Con nota del 20/02/2018 PGFE/2018/2123 questa SAC trasmetteva l'Atto DAMB/2018/889 del 20/02/2018 di approvazione del Progetto ai sensi del DM 31/2015.
- Nell'atto di cui al punto precedente si chiedeva alla Ditta di presentare una modifica sostanziale dell'AUA già in essere sul sito di cui sopra, per l'emissione in atmosfera e per l'impatto acustico previsti nel Progetto di Bonifica.

- Con nota del 18/10/2018, assunta agli atti il 19/10/2018 PGFE/201/12768, il SUAP del Comune di Bondeno comunicava che la Ditta AECOM URS ITALIA SPA aveva trasmesso la domanda di MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA PER LA BONIFICA DELL'AREA SITA IN BONDENO VIA PIRONI 60.

Considerato che:

- L'AUA vigente era stata rilasciata alla Soc. Water & Soil Remediation srl per la fase di MISE, fase conclusa a seguito dell'approvazione del Progetto di bonifica.
- L'impianto di P&T attivato per la MISE rimane in funzione anche nella fase di realizzazione del Progetto di bonifica alle medesime condizioni dell'AUA e la gestione rimane in capo al medesimo soggetto.
- La domanda di modifica sostanziale di AUA per la bonifica dell'area è stata avanzata dalla Ditta AECOM URS ITALIA SPA per acquisire l'autorizzazione anche per le emissioni in atmosfera e l'impatto acustico degli impianti di bonifica, lasciando in capo alla Soc. Water & Soil Remediation srl la gestione dello scarico delle acque emunte con il P&T in fognatura.
- Una AUA non può essere rilasciata a due diversi intestatari e non possono coesistere due AUA per lo stesso sito.

Considerato altresì che:

- In data 11/12/2018 presso la sede di questa SAC si è svolto un incontro tecnico con la Ditta Aecom URS Italia spa per discutere delle modalità con le quali rilasciare le autorizzazioni necessarie all'attivazione degli impianti relativi alle attività di bonifica; nel corso dell'incontro si sono valutate diverse modalità di azione tra cui l'opzione di modificare l'atto di approvazione del Progetto di Bonifica ai sensi del DM 31/2015, così come previsto dal Comma 7 Art. 242 del D.Lgs. 152/2006, ricomprendendo in tal modo tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del Progetto di bonifica e revocando contestualmente l'AUA in essere per la MISE.
- Con nota del 13/12/2018, assunta agli atti il 13/12/2018 con PGFE/2018/15153, AECOM URS ITALIA SPA richiedeva l'archiviazione della domanda di Modifica sostanziale di AUA.
- Con nota Prot. CPA/KRI/28067/201218-03, assunta agli atti il 14/01/2019 con PG/2019/5257, la Ditta KRI SpA richiedeva la modifica dell'Atto DAMB/2018/889 del 20/02/2018 di approvazione del Progetto di Bonifica al fine di ricomprendere tutte le autorizzazioni necessarie agli interventi di bonifica previsti.

Visti:

- L'Atto di AUA n. 6805 rilasciato dalla Provincia di Ferrara il 26/11/2015 alla Società Water & Soil Remediation srl di autorizzazione dello scarico dell'impianto di P&T in pubblica fognatura per la fase di messa in sicurezza di emergenza.(MISE);
- Il parere rilasciato dal Servizio Territoriale di questa Agenzia circa l'emissione in atmosfera, PGFE/2018/13780 del 13.11.2018.
- Il parere favorevole trasmesso dal Comune di Bondeno, con nota del 15/01/2019, assunta agli atti il con PG/2019/, circa l'emissione in atmosfera e il nulla osta acustico, espresso in base ai pareri dell'AUSL n. 65002 del 22/11/2018 e di Arpae PGFE/2018/13507 e PGFE/2018/13506 del 07/11/2018.

Tutto ciò premesso

DISPONE

1. Di ribadire quanto approvato e prescritto con l'Atto DAMB/2018/889 del 20/02/2018 di approvazione del Progetto ai sensi del DM 31/2015.
2. Di annullare quanto prescritto al punto 3 del suddetto atto.
3. Di revocare l'Atto di AUA n. 6805 del 26/11/2015 rilasciato alla Società Water & Soil Remediation srl di autorizzazione dello scarico dell'impianto di P&T in pubblica fognatura in quanto relativo alla fase di messa in sicurezza di emergenza (MISE), già conclusa.
4. **Di autorizzare lo scarico in pubblica fognatura**, alla Ditta Water & Soil Remediation srl, dell'impianto di P&T presente sul sito, alle stesse condizioni già espresse nell'atto di AUA citato in premessa e la presente autorizzazione è valida sino al termine delle operazioni di bonifica.
5. **Di autorizzare l'emissione in atmosfera** relativa all'impianto di SVE con le seguenti prescrizioni:

- L'emissione è emessa nel rispetto dei seguenti limiti massimi e prescrizioni:

EMISSIONE	EM1 Sezione a carboni attivi
Portata (Nm ³ /h)	250
Durata (ore/giorno)	12
Altezza minima (m)	2,5
Inquinanti (mg/Nm ³)	
Composti Organici Volatili Totali	300
Benzene	5
Etilbenzene+Stirene	150
Toluene+xileni	300
Sistema di abbattimento	Carboni attivi

- La ditta dovrà effettuare analisi di autocontrollo con periodicità semestrale.
- Le metodiche analitiche da utilizzare per la determinazione degli inquinanti sono le seguenti:
 - UNI EN 12619:2013 e successivi aggiornamenti, per quanto riguarda la determinazione del parametro "Composti Organici Volatili totali, come C-organico totale"
 - UNI CEN/TS 13649:2015 e successivi aggiornamenti, per quanto riguarda i singoli composti organici.
- I referti analitici devono essere tenuti a disposizione degli organi di controllo competenti.
- I risultati analitici relativi ai metodi utilizzati devono riportare, qualora esistano, i parametri della validazione, con l'indicazione dell'incertezza della/e misura/e, da utilizzare per la valutazione del rispetto dei valori limite autorizzati.
- Per l'esecuzione dei controlli alle emissioni, la Ditta è tenuta a renderle accessibili e campionabili.
- I sistemi di abbattimento a presidio delle emissioni devono essere sottoposti a periodica manutenzione, al fine di garantire l'efficienza degli stessi, e prevenire danni ambientali. Di tali interventi la Ditta dovrà darne, in caso di richiesta da parte dell'autorità di controllo, prova documentale.

- In caso di guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, o comunque da originare nuove emissioni, la ditta deve provvedere al ripristino funzionale dell'impianto nel tempo più breve possibile.
- La presente autorizzazione è valida sino al termine delle operazioni di bonifica.

6. **Di rilasciare il nulla osta acustico** con le seguenti prescrizioni:

Per la fase di cantiere:

- Trattandosi di un cantiere con utilizzo di macchine rumorose e in considerazione della loro collocazione, ovvero in prossimità di abitazioni, si dovranno adottare tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni anche tramite idonea organizzazione dell'attività di cantiere.
- Non dovrà mai essere superato il valore limite Laeq di 70 dB(A) con TM (tempo misura)>10 minuti rilevato in facciata degli edifici con ambienti adibiti con permanenza di persone, nelle lavorazioni rumorose svolte negli orari di cui al terzo capoverso della DGR 45/2002 e del Regolamento Comunale.
- Le macchine in uso e destinate a funzionare all'aperto, dovranno operare in conformità alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale.
- Dovrà essere data preventiva informazione alle persone potenzialmente disturbate, in merito ai tempi e modi di esercizio e sulla data d'inizio e fine lavori e concordare, per quanto possibile, orari nei quali l'attività rumorosa arrechi il minor disturbo.
- Si precisa inoltre che al di fuori degli orari per l'attività cantieristica indicati nella relazione del tecnico competente, dovranno essere rispettati i limiti fissati nel DPCM del 14/11/1997.

Per la fase di attività:

- Trattandosi di una valutazione previsionale di impatto acustico effettuata con dati tecnici e progettuali e con l'utilizzo di cofanatura dovrà essere predisposta la verifica dell'effettivo rientro nei limiti normativi nelle prime fasi di attività, a riscontro di quanto valutato teoricamente; tale collaudo dovrà essere trasmesso all'Amministrazione Comunale e alla scrivente Agenzia.
 - Vista la posa di attrezzatura fissa che resterà allocata per diversi mesi, si dovrà garantire la manutenzione degli apparati per evitare l'insorgenza di rumori dovuti all'usura.
 - In caso di variazione del processo documentato, dovrà essere aggiornata la valutazione acustica con ulteriori dati tecnici e comunque sempre al fine di rispettare i limiti acustici.
 - La presente autorizzazione è valida sino al termine delle operazioni di bonifica.
7. Di trasmettere la presente determinazione a KRI SpA, ad AECOM URS Italia SpA, alla Water & Soil Remediation srl e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo PEC.
8. Di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

F.to digitalmente
la Responsabile dell'Unità
Dott.ssa Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.